

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1065

Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n.45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42" - Atto di indirizzo per concessione proroga termini di attuazione degli interventi.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Pianificazione e gestione in materia di infrastrutture stradali", confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- l'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: *"1) La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2) Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3) La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanziava un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004";*
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1072 del 31 luglio 2023 recante *"Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n.45 – Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi"*:
 - a) ha autorizzato la spesa per la "Concessione di contributi regionali in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, nei limiti delle risorse finanziarie per l'anno corrente indicate nella sezione Copertura finanziaria;
 - a) ha approvato i criteri e le modalità per la Concessione di tali contributi regionali in conto capitale, definendo altresì i termini di attuazione dell'intervento dando atto che *"il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, il medesimo contributo è revocato"*;
 - b) ha demandato al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa, nonché l'approvazione dell'Avviso Pubblico con provvedimento dirigenziale, contenente le modalità di erogazione dei contributi, verifica e controllo degli interventi finanziati, nonché di revoca del contributo concesso;
- con determina dirigenziale n. 666 del 05 settembre 2023, in esecuzione della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari regionali in conto capitale per la realizzazione degli interventi suindicati;
- con determinazione dirigenziale n. 1025 del 15.12.2023 si è proceduto a:
 - ✓ approvare il Verbale n. 1, del 30.11.2023, e il Verbale n. 2, dell'11.12.2023, unitamente agli allegati "A - Valutazione di ammissibilità" e "B - Graduatoria", prodotti dalla Commissione esaminatrice;
 - ✓ impegnare sul Capitolo di spesa U0521041, in favore dei beneficiari, come da Tabella 1 - "Istanze

- finanziabili”, per un totale di euro 2.500.000,00;
- ✓ dare atto che, a partire dalla data di notifica del presente provvedimento ai soggetti beneficiari, decorreranno i termini di attuazione per la realizzazione degli interventi finanziati, come previsto dall’art. 10 dell’Avviso Pubblico del 05 settembre 2023, n. 666;
 - con determinazione dirigenziale n. 405 del 24.05.2024 si è proceduto a rettificare la graduatoria approvata con la precedente determinazione dirigenziale n. 1025 del 15.12.2023 a fronte degli elementi emersi a seguito di un approfondimento istruttorio, con invarianza dei soggetti beneficiari di cui alla determina dirigenziale 15 dicembre 2023, n. 1025;

CONSIDERATO CHE, con nota prot. 259000 del 30.05.2024, il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha provveduto a rammentare, a tutti i beneficiari, i termini di attuazione degli interventi finanziati richiamando, a tal fine, il comma 2 dell’art. 10 dell’Avviso Pubblico che recita: *“Entro 6 mesi dalla notifica di ammissione al contributo, il RUP dovrà comunicare il concreto inizio dei lavori, pena la revoca del contributo”*.

RILEVATO CHE, in riscontro alla suddetta nota, la gran parte dei beneficiari ha comunicato che, a seguito della entrata in vigore delle disposizioni previste dal nuovo codice appalti D.Lgs n. 36/2023, a far data dal 1° gennaio 2024 si è concretizzata la digitalizzazione integrale delle procedure d’appalto, con conseguente variazione delle modalità di acquisizione del Codice Identificativo Gara - CIG, necessario e propedeutico all’espletamento della procedura volta alla individuazione dell’operatore economico cui affidare i lavori finanziati, e pertanto queste nuove modalità operative hanno determinato lungaggini tali da non consentire il rispetto delle tempistiche assegnate dall’Avviso Pubblico;

CONSIDERATO CHE, l’assoluta novità dell’ecosistema digitale di e-procurement, con riferimento in modo particolare alle modalità di richiesta del CIG, da effettuare esclusivamente in modalità di interoperabilità tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da AgID, e previo accreditamento presso l’AUSA - Anagrafe Unica delle Stazione Appaltanti presso l’ANAC, ha inevitabilmente determinato un allungamento delle procedure necessarie per addvenire alla individuazione dell’operatore economico cui affidare i lavori finanziati con determinazione dirigenziale n. 1025 del 15.12.2023, soprattutto in considerazione della circostanza che il ruolo di Stazione Appaltate è rivestito, nel caso di specie, da Ente privato e non da Pubblica Amministrazione;

ATTESO che:

- sussiste l’interesse di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all’art. 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) che hanno particolare valenza storica, artistica e religiosa;
- le motivazioni addotte dai soggetti beneficiari si ritengono accoglibili non essendo legate a negligenza degli stessi, bensì ad un mutamento delle procedure amministrative necessarie per l’attuazione degli interventi finanziati, pertanto si ritiene congrua la concessione di una proroga del termine fissato al comma 2 dell’art. 10 dell’Avviso Pubblico, a tutto il 30 settembre 2024;

VISTE:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- La Legge Regionale 29 Dicembre 2027, n. 37 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 22 Gennaio 2024, n. 18 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Valutazione di Impatto di genere
(atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n.1072 del 31/07/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza di genere dell'atto pregresso.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale:

- **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- **di dare atto che**, in deroga a quanto stabilito con precedente D.G.R. n. 1072 del 31 luglio 2023, e conseguente Avviso Pubblico approvato con determina dirigenziale n. 666 del 05 settembre 2023, si esprime indirizzo per prorogare il termine per l'attuazione degli interventi fissato al comma 2 art. 10 dell'Avviso Pubblico, a tutto il 30 settembre 2024;
- **di dare atto che** detto indirizzo si rende necessario stante le motivazioni addotte dai soggetti beneficiari a corredo delle richieste di proroga trasmesse alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, atteso che i ritardi nell'attuazione degli interventi non derivano da negligenza degli Enti ecclesiastici o dei RUP nominati, bensì da un mutamento delle procedure amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi finanziati, che ha determinato lungaggini tali da non consentire il rispetto delle tempistiche assegnate dall'Avviso Pubblico;
- **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi conseguenziali;
- **di dare atto che** il presente provvedimento, sarà trasmesso, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a tutti gli Enti ecclesiastici beneficiari giusta A.D. n. 1025 del 15.12.2023;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della E.Q.
"Pianificazione e gestione in materia di infrastrutture stradali"
(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(ing. Rosa Tedeschi)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 422/2021

Il Direttore del Dipartimento
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di dare atto che**, in deroga a quanto stabilito con precedente D.G.R. n. 1072 del 31 luglio 2023, e conseguente Avviso Pubblico approvato con determina dirigenziale n. 666 del 05 settembre 2023, si esprime indirizzo per prorogare il termine per l'attuazione degli interventi fissato al comma 2 art. 10 dell'Avviso Pubblico, a tutto il 30 settembre 2024;
3. **di dare atto che** detto indirizzo si rende necessario stante le motivazioni addotte dai soggetti beneficiari a corredo delle richieste di proroga trasmesse alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, atteso che i ritardi nell'attuazione degli interventi non derivano da negligenza degli Enti ecclesiastici o dei RUP

nominati, bensì da un mutamento delle procedure amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi finanziati, che ha determinato lungaggini tali da non consentire il rispetto delle tempistiche assegnate dall'Avviso Pubblico;

4. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi consequenziali;
5. **di dare atto che** il presente provvedimento, sarà trasmesso, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a tutti gli Enti ecclesiastici beneficiari giusta A.D. n. 1025 del 15.12.2023;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO